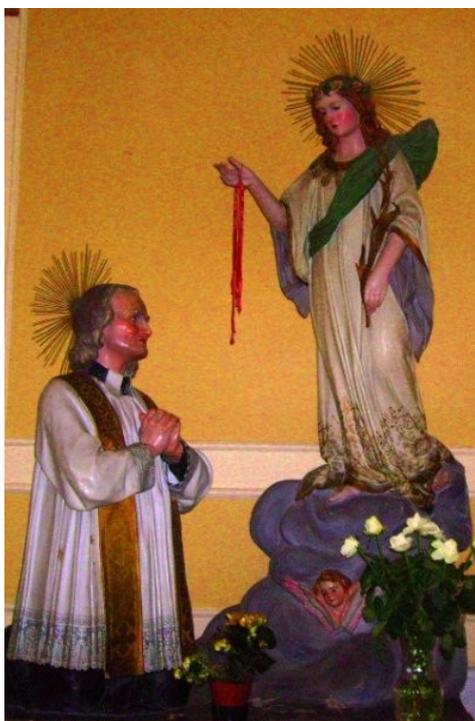


(Il primo libretto ufficiale del Santuario di Santa Filomena a Mugnano del Cardinale, che ottenne immense grazie a tutti coloro che si rivolsero a Santa Filomena, ritrascritto in italiano d'epoca)

VITA E MORTE DI S. FILOMENA V. E M.  
CON LA NOVENA IN SUO ONORE  
COMPOSTA DAL SAC. D. FRANCESCO DE LUCIA  
ED ALTRE DIVOTE PREGHIERE  
AI SACRI CUORI DI GESU' E MARIA  
...ED A S. GIUSEPPE  
NAPOLI - 1886



**BREVE CENNO DELLA RIVELAZIONE FATTA DA S. FILOMENA AD UNA RELIGIOSA**

*Nel dì 3 agosto 1833 una religiosa di anni 34 di un ritiro di Napoli guardava nella sua stanza una statuetta di S. Filomena, dicendo fra sé: il dì 10 di questo mese si festeggia in Mugnano l'arrivo del corpo di questa Santa. La Santa si degnò parlarle e le disse: "Dio dispose che il mio deposito si fosse portato in Mugnano nel giorno 10, onde festeggiandosi il mio arrivo, si festeggiasse ancora il giorno del mio martirio, perché nel dì 10 agosto, un'ora dopo mezzogiorno, Diocleziano mi fece troncare la testa." La Religiosa lo disse al suo Confessore, il quale raccomandò a Dio l'affare, e poi le disse: ebbene dite a S. Filomena che vi dica per intero la sua vita. La Religiosa rispose: Io farò l'ubbidienza, ma se la Santa non vuole rispondermi, non ho da farci.*

*La sera la Religiosa s'inginocchiò dinanzi la statuetta, e dopo la recita di tre Credo e tre Gloria, intese profferire dalla Santa ciò che segue:*

*"Io sono figlia d'un Re della Grecia. I miei genitori erano sterili. Capì fra noi un medico Romano chiamato Publio. I miei genitori lo fecero chiamare per conoscere da qual causa venisse la loro sterilità.*

*Questo medico era cristiano. Sire, rispose a mio Padre, Se volete aver figli, dovete ricevere il santo Battesimo ed abbracciare la Religione Cattolica. I miei parenti subito acconsentirono; si fecero istruire, ricevettero il santo Battesimo con i loro confidenti. Un anno dopo io nacqui, e mi posero il nome di Filomena. A questo fatto molte famiglie del regno si fecero Cattoliche. Io cresceva con l'educazione cristiana; e di 5 anni presi la prima Comunione, di 11anni feci a Dio voto di verginità. Pervenuta io a 13 anni, Diocleziano Imperatore intimò guerra al padre mio, che fu costretto di portarsi in Roma per trattare la pace ed evitare la guerra, e volle menar seco anche me e mia madre.*

*Arrivati in Roma trovammo Diocleziano nel palazzo de' Bagni. Appena mi vide promise al padre mio la pace e la sua protezione, a patto che dovesse dargli me in isposa. Mio padre acconsentì, e ritirateci da lui me ne passò parola, ma io risposi: Non posso, perché ho consacrato a Gesù Cristo la mia verginità.*

*Incessanti preghiere mi fecero mio padre e mia madre, dicendomi: abbi pietà di tuo padre e di tua madre e della tua patria, ed io risposi: Il mio padre è Dio, la mia patria è il Cielo.*

*Diocleziano faceva le più calde premure. Mio padre si portò a lui e gli disse: Filomena non vuol maritarsi. L'Imperatore gli disse: menate qua la giovinetta, la farò persuadere dalle signore romane. Mio padre si vide forzato e mi condusse. L'imperatore mi ricevè con tutt'amabilità, e poi mi consegnò alle signore romane e mio padre insieme con mia madre dovettero ritirarsi.*

*Quelle signore posero ogni studio per persuadermi di accettare le nozze con Diocleziano, ma vedendo la mia fermezza ne fecero conto l'Imperatore, il quale mi volle alla sua presenza, e vedendosi deluso nelle speranze perché io ero inflessibile a tutte le promesse, mi disse: Non mi vuoi amante, mi sperimenterai tiranno.*

*Io risposi: non vi curo amante, né vi temo tiranno. L'Imperatore infuriato ordinò che fossi chiusa in carcere, ed ogni 24 mi faceva portare pane e acqua.*

*Dopo 37 giorni mi apparve a SS. Vergine, e mi disse: Cara figlia tu resterai ancor 40 giorni in questo carcere, e poi sarai esposta a vari martirii; ma l'Arcangelo Gabriele e l'Angelo tuo Custode ti assisteranno, e ne uscirai vittoriosa. Compiti i 40 giorni fui esposta nuda alla flagellazione, donde uscita tutta piaghe e mezzo morta mi gettarono in carcere. Ma Iddio presto mi guarì, e il domani mi trovarono affatto sana.*

*L'Imperatore udendo tutto l'accaduto, mi fece di nuovo interrogare se lo volea per isposo, ma sentendo rinnovarsi il rifiuto montò in maggiore sdegno, ed ordinò che fossi saettata.*

*Di nuovo fui condotta nel carcere tutta ferita e piena di sangue. Al mattino quelli che mi credevano già morta, mi trovarono sana e rubiconda, cha cantava salmi in lode di Dio, imperocché la notte fu unto il mio corpo con unguento odorifero da un Angelo, onde restai perfettamente guarita. Allora si ordinò che fossi nuovamente saettata con saette roventi, ma legata appena fui rapita in estasi e le saette invece di ferire il mio corpo, tornando indietro uccisero sei saettatori. A questo prodigio per ordine dell'Imperatore fu presa un'ancora, me la legarono al collo e mi gettarono nel Tevere; ma gli Angeli spezzarono le corde dell'ancora, e mi fecero passare a piedi asciutti. Il popolo vedendo quest'altro prodigio, incominciò a gridare a' carnefici: E' libera, è liberà, ma quelli per paura di popolare rivoluzione mi troncarono la testa. Ciò avvenne nel giorno 10 agosto di venerdì un'ora dopo mezzogiorno."*

*Questa è l'intera rivelazione fatta da S. Filomena alla Religiosa nel dì 3 agosto dell'anno 1833.*

## MODO DELLA NOVENA

*Che si vuol fare da' suoi devoti, o per preparazione alla sua festa, o in tempo di tribolazione o tentazione, per implorare la sua intercessione molto valida, perché è di una Sposa e Martire di Gesù Cristo fonte di ogni grazia, e da Maria tesoriera delle grazie.*

**\* Deus in adjutorium meum intende.**

\* Domine ad adiuvandum me festina. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto etc.

### 1° Supplica

Purissima Verginella, fedelissima discepolo del Vangelo, e fortissima Martire di G.C.: Voi, che foste piena di grazia e purità arricchita di fede e di forza in mezzo ad un mondo infedele e corrotto, e specialmente in Roma, ove stava il trono dell'idolatria, della tirannia, e di ogni infernale superstizione, e la scuola di tutti i vizi più deformi, perciò non era altro quella Città idolatra, che un orribile babilonia di prostituzione; e Voi in mezzo a questa capitale del mondo pagano e corrotto vi conservaste forte nella fede, e tutta pura al vostro Sposo celeste sino all'ultimo respiro della vita sacrificata per tanti atroci martirii, vi preghiamo per tanti vostri altissimi meriti ad implorarci dal trono del misericordioso Padre celeste il dono della perseveranza della fede, e della purità della mente e del corpo, e di farci morire colla grazia di G. C. Così sia. **Un Pater, Ave, Gloria e Credo**

### 2° Supplica

Fortissima Martire, e fedelissima Vergine di G. C. Voi per conservare intatto e immacolato il tesoro della purità e della fede al nostro Dio, vi contentaste di essere precipitata coll'ancora al collo nel fondo delle acque per essere soffocata, e ne foste dal celeste Sposo liberata, vi chiediamo umilmente la vostra intercessione, acciò in tempo delle acque delle amarezze e delle angustie delle nostre tribolazioni, che continuamente ci circondano, possiamo essere forti, e liberati dal naufragio delle colpe, o essere liberati dalla morte delle anime, e non essere soffocati dalle acque delle tentazioni. Così sia. **Un Pater, Ave, Gloria e Credo.**

### 3° Supplica

Amatissima Sposa, e risoluta Martire di G. C. Voi per conservarvi vergine costante e forte nella fede, vi contentaste di essere ignuda esposta agli occhi di tanti sozzi e scellerati pagani in mezzo a Roma idolatra, e per la difesa della verginità e della dottrina del Vangelo rinunciate a' dilette della carne, alle delizie e pompe del mondo, ed alla vita istessa del vostro purissimo corpo, e vi esponeste ai flagelli di cuoio armati di anello di metallo, e così sotto un diluvio di colpi crudeli foste ricoperta di piaghe e sangue, e diventasti tutta simile al vostro divino Amante, implorate a noi miserabili peccatori e dilicati mondani la forza necessaria per vivere lontani dalle lordure delle colpe, e morire, costanti nella fede della Chiesa Romana come Voi, anche a costo di qualunque pena, disonore, e della stessa morte. Così sia. **Un Pater, Ave, Gloria e Credo.**

### 4° Supplica

Zelantissima Guerriera della verginità e fede di G. C. per quella e invitta e allegra costanza, che dimostraste nell'esporsi di nuovo per le altre tre volte ignuda colle vergini membra nella stessa Roma per essere ferma nella dottrina di G.C. e fedele nella vostra purità, e vi contentaste di essere per tre volte trapassata da frecce taglienti e crudeli, e così vi arricchiste di tante palme e corone, per quante furono le mortali ferite, che pel vostro celeste Sposo e Signore tolleraste, impetrate a noi deboli osservatori della divina legge quella forza tanto necessaria alla nostra eterna salute, onde possiamo con santa rassegnazione tollerare tutt'i dolori e pene di questa vita, e le frecce e dardi infernali, che contro alle anime nostre sono scoccati dalle tentazioni del demonio. Così sia. **Un Pater, Ave, Gloria e Credo.**

## PREGHIERA ULTIMA

Inclita e gloriosissima Martire e sposa di G. C. non contento il vostro celeste Amante di tanti atroci martirii da Voi sofferti, perciò non permise alla morte di accostarsi, ed estinguere la vostra preziosa vita, per non metter termine alle vostre pene e amare battaglie tra le ferite, tra il sangue, e tra i dolori, e così riserbando in vita, vi preparò più fieri attacchi e spaventevoli cimenti per arricchirvi di altre vittorie, palme, trionfi e corone immortali; e così vi rese una Sposa e martire più ammirabile innanzi agli Angeli nel regno della sua gloria, e più distinta tra i Martiri coronati e trionfati. Per questo celeste consiglio, carica di catene foste di nuovo trascinata innanzi ai tiranni di Roma, per essere di nuovo tentata sopra la purità e santità della fede; e disperati gl'inumani vostri nemici di vincere la celeste costanza del vostro purissimo e fedelissimo cuore, foste condannata al taglio del vostro venerando capo; e così ricca di meriti e di corone foste introdotta nel regno del vostro Sposo tutta gloriosa e trionfante.

Ora in questa sacra Novena (o in questo giorno) vi supplichiamo a darci un'occhiata di carità dal seno della vostra grandezza, e degnatevi di consolarci con un segno della vostra accettazione di tutti i nostri poveri ossequi, che v'abbiamo presentati, e impetrateci quelle grazie che desideriamo, purché siano confacenti alla nostra eterna salute, e quelle altre che voi vedete dal Cielo essere necessarie alle anime nostre, per essere liberati dalla morte eterna tante volte da noi meritata per i nostri gravi peccati. Mentre in questa speranza respiriamo, cioè di essere consolati dalla vostra celeste carità, benediciamo con profondo ossequio l'Augusta SS. Trinità, che in terra vi prevenne di tante benedizioni di purità, di fede, di costanza e di tante altre che vi resero così santa in vita, e poi gloriosa in Cielo, ove vi condusse vittoriosa e trionfante di tutti i vostri nemici in mezzo a tanti cimenti orribili e forti, assistendovi con i suoi doni. Ringraziamo ancora l'Immacolata sempre Vergine Maria Madre di Dio, Regina e conforto dei Martiri, che colla sua materna e potentissima assistenza vi rese trionfatrice di tutti i vostri mortali tormenti. Questo speriamo alla venerazione de' vostri meriti, ed alla fausta rimembranza de' vostri felici trionfi. Così Sia.

*A chiunque recita la presente sono concessi 40 giorni d'indulgenza da S. E. Mons. Vescovo Fornisani.*

## CANZONETTA DEVOTA, CHE SUOL CANTARSI DAL POPOLO INNANZI AL SACRO CORPO DELLA SANTA MARTIRE.

*Innocente Verginella,  
Tu che desti sangue e vita  
Per la fè, deh! Porgi aita,  
A ch'implora il tuo favor,*

*Il tuo sangue rubicondo,  
Le tue frecce, i tuoi martiri  
Il candor dei tuoi sospiri  
Gridan forte in Ciel ognor,*

*Tu fortezza a noi impetra,  
Tu la fede e caritate,*

*Tu la speme e puritate  
Dello Sposo tuo fedel.*

*Se saremo da Te protetti,  
Vinceremo tutt'i nemici,  
E con Te lieti e felici  
Goderemo Iddio nel Ciel.*

*\* Ora pro nobis S. Philumena.*

*\* Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

OREMUS

*Deus, qui nos Beate Philumenaе Virginis et Martyris tuae meritis, et exemplo sustentas, concede propitius, ut in fide et charitate firmati nullis a te tentationibus separemur. Per Christum.*

**CANZONCINA SPIRITUALE COMPOSTA DAL DOTTORE  
SIG. MATTEO DE GENNARO**

*Figlia a Dio diletta e sposa,  
Più che giglio, e più che rosa,  
Splende in terra e in Ciel l'amabile  
Tua grandezza e santità.  
Per virtù del tuo martirio  
Chiedi a Dio per noi pietà.*

*La virtù dal Ciel discende,  
Di purezza il cuor t'accende  
Verso il sommo ed adorabile  
Nume d'alta purità.  
Per virtù ecc...*

*Già sull'ara del Signore  
Offeristi i sensi e il cuore;  
Non si scuote a crudi scempi  
La tua santa fedeltà.  
Per virtù ecc..*

*Nel bel fior degli anni tuoi  
Imitasti i santi eroi;  
Rende lode a questa vittima*

*Ogni gente ed ogni età.  
Per virtù ecc...*

*Ma dell'alma il puro velo  
A noi dona il Re del cielo  
O tesoro inestimabile,  
Centro e fonte di bontà!  
Per virtù ecc..*

*Per te, o Santa, ognuno vede  
Premiata ognor la fede;  
Quanti doni e quante grazie  
Ai tuoi voti il Cielo dà!  
Per virtù ecc..*

*Regna in Cielo e vive in terra  
La virtù che vinse in guerra,  
Per la fede, il mostro orribile  
Di superbia ed empietà.  
Per virtù ecc..*

*Tu che splendi qual' aurora  
Dona grazie a chi le implora;  
Ci riempi il cuore e l'anima  
Di celeste ilarità.  
Per virtù ecc..*

## **DIVOTE PREGHIERE DA RECITARSI OGNI GIORNO IN ONORE DI S. FILOMENA V. E M.**

*Per ottenere il suo vevole patrocinio in vita ed in morte e col patrocinio quella grazia che si desiderano.*

### **I.**

Gloriosissima Verginella, ed invitta Martire di Gesù Cristo S. Filomena, Voi che prima di nascere incominciaste a operare meravigliosi portenti, sicché i primi a sperimentare gli effetti furono i vostri avventurosi Genitori, mentre a vostro riguardo riceverono il lume della Santa Fede, deh! illuminate le tenebre della mia mente, affinché non vacilli nella credenza dei sacrosanti Misteri, ed in virtù di quella santa Fede possa ottenere con vostro patrocinio la grazia che ardentemente desidero. **Pater, Ave e Gloria.**

### **II.**

Purissima Sposa di Gesù Cristo S. Filomena, Voi che per la viva speranza, che nutriste in cuore di piacere al vostro Sposo Gesù, soggiaceste ai più fieri tormenti, e piena di santo coraggio li superaste, dando

per lui il sangue e la vita, fate, che anche io possa superare le fallaci lusinghe del mondo, le suggestioni del demonio, la ribellione del senso, e pieno di santa speranza possa ottenere col vostro patrocinio la grazia che fervorosamente bramo. **Pater, Ave e Gloria.**

### III.

Prodigosissima Taumaturga, e mia speciale Avvocata S. Filomena, Voi che per l'ardente carità, di cui avvampò il vostro bel cuore, non solo meritaste vedere, ed essere consolata nella prigione dalla Madre del vostro Sposo Gesù, ma ora, che la godete lassù nel Cielo, siete attecchita di un potere illimitato sopra tutte le cose: deh! ammolite la durezza del mio impietrato cuore, ottenetemi la grazia, che desidero; e quando in fine de' giorni miei generò nelle angosce delle strema agonia e negli affanni di morte, consolatemi colla vostra assistenza, e fate, che spirando l'anima tra le braccia di Gesù e di Maria, venga lassù nel Cielo a godere gli effetti del vostro valevole patrocinio, e così sia. **Pater, Ave e Gloria.**

\* Ora pro nobis S. Philumena

\* Ut digni efficiamur promissionibus Christi

### OREMUS

Deus, qui nos Beate Philumenaе Virginis et Martyris tuae meritis, et exemplo sustentas, concede propitius, ut in fide et charitate firmati, nullis a te tentationibus separemur. Per Christum.

### CANZONCINA

*Decoro delle Vergini,  
O Filomena invitta,  
Da crudo arcia trafitta,  
Vittima a Dio fedel.*

*E' felice chi di amarti  
Sempre più sospira e brama,  
E fortuna di chi t'ama,  
E d'amor arde per Te.*

*Ascolta i veti miei,  
Che a te diriggo ardenti  
Affin non mi spaventi  
Il punto del morir.*

*E' felice chi ecc...*

*Anzi la man pronta  
Dandomi il quel momento  
Possa spirar contento,*

*Contento al Ciel venir.*

*E' felice chi ecc...*

*Ove fra tanti gaudi  
Assorta l'lama mia,  
Teco godrò Maria,  
Teco godrò Gesù.*

*E' felice chi ecc...*

**PREGHIERA EFFICACISSIMA  
ALLA GLORIOSA SANTA FILOMENA V. E M.**

*Per implorare grazia qualunque, che si brami ottenere per di Lei intercessione, da recitarsi o dopo la sua Novena, o separatamente a beneplacito.*

O carissima Verginella, e Martire invitta di Gesù Cristo Santa Filomena, eccomi prostrato col cuore, e colla persona innanzi o Voi, che mia Avvocata amorosi sisma vi ho eletto, perché io sia fatto degno della vostra possente intercessione a mio spirituale e temporale vantaggio presso il vostro Divino Sposo Gesù, e presso la Madre sua SS. Maria. Appieno io ben conosco, che tutto Voi godete di quell'alto favore appresso i Medesimi, il quale fa che niuna a Voi si nega grazia che Essi da Voi si dimanda, come certezza ne fanno i prodigi innumerevoli che per ogni parte, ove è giunto il vostro bel Nome, si operano tuttodi dall'onnipotente misericordioso Iddio. Egli per un tratto di sua sapienti sisma particolare Provvidenza ha scelto, e destinato Voi ad essere la nostra speranza, il nostro conforto, il nostro soccorso, in questi tempi, ricolmi anche troppo di gravissime sciagure, di funesti disastri. E Voi, infiammata come siete e d'immensa carità, vi prestate tutta a tutti in mille e mille guise, tutte prodigiose e singolare. Ah! Mia amabilissima Eroina ed ammirabile Taumaturga, io vi prego con tutta l'espansione del mio cuore degnarvi di riguardare mai sempre la povera persona mia come cosa vostra e da Voi protetta, e difendetemi dai continui assalti dei tre nemici terribili, che in oggi piucché mai fanno scempio crudele e strage presso che universale delle anime redente col prezioso Sangue del Divin Redentore.

Ma siccome, Voi, amorosissima mia Avvocata, grazie, favori, benefizii non impetrate se non a quel che a vostro esempio vivono nella innocenza dei costumi, nella purezza d'anima e di corpo, che vanno di una fede viva ed operosa forniti, che di buon grado come Voi tolleraste i più spietati martirii, soffrono per amor di Gesù ogni travaglio e tribolazione in questa misera valle di pianto; così vi prego, che la grazia mi otteniate di poter io condurre fino al suo termine questo mio vivere senza imbrattare giammai l'anima mia della anche più lieve lordura, ma di anzi arricchirla di ogni virtù con una perfetta rassegnazione a tutto ciò che piacerà al Signore che io soffra in questo Mondo, onde io possa purgare il mio spirito, ed espiare le tante mie colpe.

Dopo tutto questo, affidato alla vostra sorprendente amorevolezza, ardisco supplicarvi per i tanti illustri meriti vostri, che m'impetrate la grazia (e qui si nomina) la quale umilmente vi chieggo, se questa è conforme al Divino volere, vi prego, che ogni giorno più io accresco la fede, la speranza, la carità, la contrizione de' miei peccati, liberatemi da ogni caso funesto in qualunque modo possa accadere. Così sia.

**Un Pater, Ave, Gloria e Credo.**

Giaculatoria da recitarsi spesso specialmente nelle gravi urgenze.

“Oh! Cara Santa Filomena mia:  
Pregate ognor per me Gesù e Maria.”

*A chiunque recita la presente sono concessi 40 giorni d'indulgenza da S. E. Mons. Vescovo Fornisani.*

### NOVENA AL SACRO CUORE DI GESU'

- Cuore di Gesù, io vi adoro come sorgente di quel Sangue prezioso nel quale sono mondati i nostri peccati, quando contriti ed umili ci accostiamo al Sacramento della penitenza. Gloria Patri.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come tesoro di tutte le grazie che arricchiscono la Chiesa militante e refrigerano la Chiesa purgante. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come fonte di misericordia, dalla quale attingono la forza i deboli, ed i peccatori il coraggio per ricorrere alla penitenza. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come giardino di tutte le delizie, dove sono ristorate le anime amanti e trovano sollievo le anime afflitte. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come oceano di luce divina, dove viene illuminata la nostra cecità. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come il cuore più dolce, il più umile di tutti i cuori, dove resta annientata l'umana superbia, e trovano asilo e perdono i contriti di cuore. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come cattedra di celeste sapienza, in cui resta istruita l'umana ignoranza a camminare speditamente nell'osservanza della Legge Divina. Gloria.
- Cuore di Gesù, io vi adoro come portento della misericordia, per mezzo del quale si è stabilita la pace tra Dio e gli uomini; l'umiltà del vostro cuore avendo umiliato l'orgoglio infernale, e resi noi coeredi del regno dei Cieli. Gloria.
- Benedetto il Cuore di Gesù che tanto ci ha amato e tanto ci ama. Gloria

### NOVENA AL CUORE DELLA SS. MA VERGINE MARIA

Vi saluto cara Vergine e Madre divina, e mi rallegro con Voi per aver avuto da Dio un cuore pieno e soprapieno di grazie e di singolari privilegi arricchito in maniera da formare le divine compiacenze.

Deh! Cara Madre, ottenetemi da Dio un cuore mondo e uno spirito retto, onde possa piacere al mio Dio e Signore. E voi pregate pure e placatelo per tutti noi. Ave.

Vi saluto o gran Madre di Dio, e mi rallegro con Voi, che riceveste da Dio un Cuore, specchio d'illibata purità, candor d'innocenza, il più puro ed immacolato dopo il Cuore di Gesù. Deh! Madre Mia, pregate il Signore che mi salvi dal naufragio del mondo, come fu salvato Noè dal diluvio universale, giacché Voi siete, o Maria, arca di salute e consolazione di color che vi amano, ed implorano la vostra protezione. Ave.

Vi saluto Vergine delle Vergini e Madre del Figliuolo di Dio, e mi rallegro con Voi che avete da Dio ricevuto un Cuore tanto grandioso, come Regina degli Angeli e dei Santi e Madre di Dio, altrettanto umile e pieghevole, come modello di ogni virtù. Deh! Cara Madre, l'umiltà del vostro Cuore distrugga la nostra superbia, onde camminando nella verità, siamo liberati da' castighi, come fu liberato Lot dall'incendio di Sodoma. Ave.

Madre di misericordia e Regina di clemenza, Avvocata nostra Maria SS. placate il giusto sdegno di Dio, onde per le vostre preghiere e per il Sangue di Gesù Cristo, ci liberi da ogni male e ci consoli nei presenti bisogni, come furono consolati Giobbe, Anna, Tobia, nelle loro affezioni. Voi, o cara Madre, che siete la consolatrice degli afflitti, ottenete da Dio perdono e pace a noi ed a tutti. Salve regina.

### NOVENA IN ONORE DEL GLORIOSO S. GIUSEPPE

Glorioso nostro protettore S. Giuseppe, Padre nutrizio di Gesù e Sposo vergine purissimo della sempre Vergine Immacolata Maria, adoro, benedico e ringrazio la infinità bontà di Dio, che eleggendovi per singolare privilegio della sua grazia ad essere il Depositario di tutto il mistero dell'Incarnazione del Verbo, v'incaricò di custodire la sua tenera età, e di alimentarlo col sudore della vostra fronte, onde a Voi qual altro Aronne, fiorir fece la verga in mano, per segno singolare che vi destinava a custodire l'Arca viva del nuovo Testamento, la Vergine Maria ed il Figlio Uomo Dio, pregate per noi.

### PREGHIERE

per essere liberati da qualunque flagello.

Gesù Cristo Re della gloria viene in pace, Dio si è fatto Uomo, il Verbo si è incarnato, Gesù è nato da Maria sempre Vergine, Gesù Cristo è stato Crocifisso, Gesù Cristo è morto, Gesù Cristo fu sepolto, Gesù Cristo risuscitò, Gesù Cristo ascese al Cielo, Gesù Cristo vince, Gesù Cristo regna, Gesù Cristo impera, Gesù Cristo ci difende da ogni male, Gesù è con noi. Pater, Ave, Gloria e Credo

### LITANIA

DI SANTA FILOMENA V. E M. FORMULATA DA CURATO D'ARS: Giovanni Battista Maria Vianney

- Signore abbiate pietà di noi
- Gesù Cristo abbiate pietà di noi
- Signore abbiate pietà di noi!
- Gesù Cristo, ascoltateci
- Gesù Cristo, esauditeci
- Padre celeste, che siete Dio, abbiate pietà di noi
- Figlio di Dio, Redentore del mondo, abbiate pietà di noi
- Spirito Santo, che siete Dio, abbiate pietà di noi
- SS. Trinità che siete un solo Iddio, abbiate pietà di noi
- Santa Maria, Regina delle vergini, pregate per noi
- Santa Filomena, pregate per noi

- Santa Filomena, ripiena di grazia abbondanti dalla culla pregate, per noi
  - S. Filomena, sposa di Gesù Cristo, pregate per noi
  - S. F. Fedele imitatrice di Maria, ...
  - S. F. Modello delle vergini, ...
  - S. F. tempio della più perfetta umiltà, ...
  - S. F. Ardente di zelo per la gloria di Dio, ..
  - S. F. Vittima dell'amor di Gesù, ...
  - S. F. Esempio di forza e di perseveranza, ...
  - S. F. Invincibile atleta di castità, ...
  - S. F. Specchio delle virtù le più eroiche, ...
  - S. F. Ferma ed intrepida alla vista de' tormenti, ...
  - S. F. Flagellata come il vostro Sposo, ...
  - S. F. Forata da un nembo di dardi, ...
  - S. F. Consolata tra le catene dalla Madre di Dio, ...
  - S. F. Guarita miracolosamente nella prigione, ...
  - S. F. Sostenuta dagli Angeli in mezzo ai tormenti, ...
  - S. F. Che avete preferito le umiliazioni e la morte allo splendore del trono, ...
  - S. F. Che avete convertiti i testimoni del vostro martirio, ...
  - S. F. Che avete stancato il furore dei carnefici, ...
  - S. F. Protettrice degli innocenti, ...
  - S. F. Patrona della gioventù, ...
  - S. F. Asilo degli infelici, ...
  - S. F. Salute degli ammalati e degli'infermi, ...
  - S. F. Luce novella della Chiesa militante, ...
  - S. F. Che confondete l'empietà del secolo, ...
  - S. F. Che rianimate la fede ed il coraggio de' fedeli, ...
  - S. F. Il cui nome è glorioso in Cielo e formidabile all'inferno, ...
  - S. F. Illustre per i più splendidi miracoli, ...
  - S. F. Potente appresso Iddio, ...
  - S. F. Che regnate nella gloria, ...
- Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo, perdonateci Signore.
- Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo, esauditeci Signore.
- Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo abbiate pietà di noi Signore.
- Pregate per noi, Santa Filomena
  - Affinché noi meritiamo aver parte alle promesse di Gesù Cristo.

### ORAZIONE

Noi vi supplichiamo, Signore, di accordarci il perdono de' nostri peccati, per l'intercessione dell'invitta Santa Filomena Vergine e Martire, che vi è stata sempre grata per la sua castità eminente e per la professione di tutte le virtù. Così sia.

## A SANTA FILOMENA

Illustre Vergine e Martire Santa Filomena, eccomi prostrato innanzi a questo trono, dove ha piaciuto alla Santissima Trinità di collocarvi! Pieno di confidenza nella vostra protezione, vi supplico d'interessarvi per me appresso Iddio. Ah! Dall'alto della celeste patria, degnatevi gettare uno sguardo sopra il vostro umile servo (o serva)! Sposa di Gesù Cristo, sollevatemi nelle mie pene, fortificatemi nelle tentazioni, proteggetemi ne' pericoli che mi circondano, ottenetemi le grazie che mi sono necessarie (qui si specifica), e sopra tutto assistetemi nell'ora della mia morte. Così sia.

*A chiunque recita la presente sono concessi 40 giorni d'indulgenza da S. E. Mons. Vescovo Fornisani*